

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2333

Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile e il Distretto 2120 del Rotary International, “Protocollo d'intesa per lo sviluppo della Resilienza nel territorio regionale”

Assente il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Angelantonia Bufi, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visti

- il D.Lgs n. 1 del 2/1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- la Legge n. 266 del 11/08/1991 “Legge Quadro sul Volontariato”
- la L.R. n. 7 del 10/03//2014 “Sistema regionale di protezione civile”
- il Regolamento n. 1 del 11/02/2016 che disciplina le modalità di iscrizione e/o mantenimento nell'Elenco Regionale di Protezione Civile;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- l'art.2, comma 1, del D. Lgs. 1/18 stabilisce che “Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.”;
- il Sistema di Protezione civile è fondato sui principi costituzionali di sussidiarietà, adeguatezza e proporzionalità e si articola sul territorio italiano nei livelli nazionale, regionale, provinciale, comunale e delle comunità montane;
- l'art.2, comma 3, del D. Lgs. 1/18 stabilisce che la prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;
- l'art.2, comma 4, del D. Lgs. 1/18 stabilisce, tra l'altro, che sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti: la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- l'art.31 del D. Lgs. 1/18 - “Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile” stabilisce che il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile;
- la Legge regionale 10.03.2014, n, 7, all'art. 4 comma 1 stabilisce che “All'attuazione delle attività di protezione civile regionale provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, la Regione, nelle sue diverse articolazioni, ivi incluse le agenzie regionali e le società a titolarità regionale, le province, i comuni e vi concorrono gli enti pubblici, i consorzi di bonifica gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture regionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati “.

Considerato che:

- La Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ed il Rotary International - Distretti italiani con lo scopo di sviluppare sinergie operative, hanno siglato l'8 luglio 2016 un protocollo d'intesa per la disciplina delle attività di comunicazione da assicurare nell'ambito del Servizio nazionale di Protezione Civile;

- Il protocollo di intesa sviluppato a livello nazionale prevede l'opportunità di siglare accordi anche a livello territoriale;
- è intendimento della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e del Distretto 2120 del Rotary International promuovere rapporti di reciproca collaborazione per approfondire tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, al fine di contribuire alla costruzione di comunità resilienti anche attraverso la diffusione della cultura di protezione civile;
- la bozza di protocollo è stata condivisa con il Governatore del Distretto 2120 del Rotary International in un incontro tenutosi presso la sede della Sezione Protezione Civile

Rilevato che

è ritenuto strategico favorire lo sviluppo di attività di prevenzione, per mitigare gli effetti di eventi calamitosi e aumentare la resilienza come plus rispetto al superamento dell'emergenza.

Preso atto

Dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile e il Distretto 2120 del Rotary International, "Protocollo d'intesa per lo sviluppo della Resilienza nel territorio regionale" (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di carattere finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera d).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente e Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari incaricati e dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse per farne parte integrante;
- Di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile e il Distretto 2120 del Rotary International, "Protocollo d'intesa per lo sviluppo della Resilienza nel territorio regionale"
- Di autorizzare il Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile a sottoscrivere lo schema di Protocollo di intesa approvato con la presente deliberazione e ad apportare allo stesso le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni non sostanziali;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti e Uffici interessati, a cura della Sezione Protezione Civile;
- Di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art.6 della LR. 13/94 e di darne ampia diffusione attraverso i siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE
PUGLIA



Rotary

Distretto 2120 - ITALIA
Puglia e Basilicata



PROTOCOLLO D'INTESA

"Promozione della cultura di protezione civile nelle scuole"

TRA

Regione Puglia

Sezione Protezione Civile

e

Distretto 2120 del Rotary International

IL PRESENTE PROTOCOLLO È COSTITUITO DA 4 PAGINE

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
(Dot. Antonio Mario Lerario)





**REGIONE
PUGLIA**



Rotary

Distretto 2120 - ITALIA
Puglia e Basilicata



Il giorno _____ in _____, presso la sede degli uffici della Sezione Protezione Civile, in via delle Magnolie 6/8 - Z.I. Modugno (BA) si costituiscono

la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, rappresentata dal dirigente ad interim, dott. ANTONIO MARIO LERARIO

e

il Distretto 2120 del Rotary International, rappresentato dal Governatore, dott. Donato DONNOLI.

Visti

- il D.Lgs n. 1 del 2/1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- la Legge n. 266 del 11/08/1991 "Legge Quadro sul Volontariato"
- la L.R. n. 7 del 10/03//2014 "Sistema regionale di protezione civile"
- il Regolamento n. 1 del 11/02/2016 che disciplina le modalità di iscrizione e/o mantenimento nell'Elenco Regionale di Protezione Civile;
- la D.G.R. n. 1872/2018 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione ad interim al dott. Antonio Mario Lerario;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- l'art.2, comma 1, del D. Lgs. 1/18 stabilisce che "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.";
- l'art.2, comma 3, del D. Lgs. 1/18 stabilisce che la prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.
- l'art.2, comma 4, del D. Lgs. 1/18 stabilisce, tra l'altro, che sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti: la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e di misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- l'art.31 del D. Lgs. 1/18 stabilisce che il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile e alla diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.
- la Legge regionale 10.03.2014, n. 7, all'art. 4 comma 1 stabilisce che "All'attuazione delle attività di protezione civile regionale provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, la Regione, nelle sue diverse articolazioni, ivi incluse le agenzie regionali e le società a titolarità regionale, le province, i comuni e vi concorrono gli enti pubblici, i consorzi di bonifica gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture regionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati";

Handwritten signature





**REGIONE
PUGLIA**



Rotary

Distretto 2120 - ITALIA
Puglia e Basilicata



Considerato che:

- La Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile ed il Rotary International – Distretti italiani con lo scopo di sviluppare sinergie operative, hanno siglato l'8 luglio 2016 un protocollo d'intesa per la disciplina delle attività di comunicazione da assicurare nell'ambito del Servizio nazionale di Protezione Civile;
- Il protocollo di intesa sviluppato a livello nazionale prevede l'opportunità di siglare accordi anche a livello territoriale;
- E' intendimento della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e del Distretto 2120 del Rotary International promuovere rapporti di reciproca collaborazione per approfondire tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, al fine di contribuire alla costruzione di comunità resilienti anche attraverso la diffusione della cultura di protezione civile;

Tutto ciò premesso e considerato,

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Finalità)

Oggetto del presente protocollo d'intesa è l'impiego collaborativo dei soci del Distretto Rotary 2120 Puglia e Basilicata (di seguito chiamato Distretto 2120) per attività di **supporto** nelle seguenti attività:

- costruzione di comunità resilienti alle emergenze anche tramite l'incremento della conoscenza e della diffusione delle tematiche di protezione civile e dei termini e linguaggi usati nelle situazioni di emergenza;
- collaborazione nelle attività di studio ed identificazione dei rischi presenti nel territorio regionale;
- Formazione e informazione rivolta ai cittadini per la diffusione di una cultura della prevenzione in materia di protezione civile;
- ripristino e ricostruzione nella fase immediatamente successiva all'emergenza.

Articolo 2

(Ambito della collaborazione)

Il presente Protocollo d'intesa si applica su tutto il territorio della Regione Puglia.

Articolo 3

(attività del Rotary 2120)

Il Distretto Rotary 2120 – Puglia e Basilicata, attraverso la propria associazione di volontariato denominata "Unità Distrettuale Operativa 2120 di Protezione civile" (di seguito denominata solo "UDO 2120") persegue finalità di solidarietà e nel campo dell'assistenza sociale ed umanitaria in collaborazione con tutti i Distretti Rotary Italiani e con il sistema di Protezione Civile italiana.

Fanno parte dell'UDO 2120 professionisti affidabili di comprovata formazione ed esperienza in variegati campi di interesse.

Sono attività dell'UDO 2120:

- supporto al sistema di Protezione civile
- supporto nell'organizzazione di incontri e/o seminari e/o percorsi formativi di divulgazione della conoscenza e della diffusione delle tematiche di Protezione Civile rivolti ai cittadini e agli operatori;
- realizzazione di un' APP per reperire informazioni affidabili e immediate sulla reale situazione determinatasi a seguito di una emergenza, utili per ottimizzare gli interventi della Protezione Civile;



Handwritten signature and number 3



**REGIONE
PUGLIA**



Rotary

Distretto 2120 - ITALIA
Puglia e Basilicata



- attività di collaborazione per il ripristino e la ricostruzione nella fase immediatamente successiva all'emergenza.

Articolo 4

(attività della Sezione Protezione Civile)

La Regione, nei limiti previsti da norme e regolamenti e, compatibilmente con le proprie esigenze e con la propria funzione di coordinamento regionale, si impegna a:

- mettere a disposizione dati e informazioni utili all'espletamento delle attività oggetto del presente protocollo;
- favorire la partecipazione dei soci del Distretto 2120 alle attività di formazione, anche attraverso la partecipazione a percorsi didattici ed esercitazioni, previa intesa con le amministrazioni interessate;

Articolo 5

(Promozione dell'accordo a livello territoriale)

Le parti si impegnano a diffondere sul territorio regionale i principi di collaborazione esplicitati all'interno del presente Protocollo al fine di promuovere l'adozione da parte delle componenti territoriali del Sistema di Protezione Civile, quali ad esempio Prefetture e Comuni, di forme di collaborazione condivise, per quanto possibile omogenee tra loro.

Articolo 6

(Oneri economici)

L'attuazione del presente protocollo d'intesa non comporta oneri economici a carico delle parti che lo sottoscrivono.

Articolo 8

(Durata e modifica)

Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato solo previo accordo scritto tra le parti.

Articolo 9

(Controversie)

Il presente protocollo d'intesa è disciplinato dalle norme vigenti in materia. Eventuali controversie derivanti dall'applicazione dello stesso protocollo d'intesa saranno in prima istanza definite in via amichevole tra le parti. In caso contrario, sarà competente in via esclusiva il foro di Bari.

Bari lì _____

Rotary International

Distretto 2120 _____

Regione Puglia

Sezione Protezione Civile _____



[Handwritten signature] 4